

XI LEGISLATURA

REGIONE LAZIO

CONSIGLIO REGIONALE

Si attesta che il Consiglio regionale nella seduta n. 51 del 4 giugno 2020 ha approvato, ai sensi dell'articolo 69 del Regolamento dei lavori del Consiglio regionale in relazione alla proposta di deliberazione consiliare "PIANO TURISTICO TRIENNALE 2019-2021 DELLA REGIONE LAZIO", l'ordine del giorno n. 673 concernente:

**INIZIATIVE A SOSTEGNO DEL TURISMO PER GLI EFFETTI DELLA DIFFUSIONE
DEL NUOVO CORONAVIRUS**

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO CHE

- un nuovo virus (SARS-CoV-2) è stato identificato come la causa della malattia da Coronavirus nel 2019 (COVID-19) comparsa a Wuhan in Cina a dicembre 2019 e poi diffusa in Cina e nel resto del mondo;
- la diffusione da persona a persona avviene attraverso il contatto con secrezioni infette, principalmente attraverso il contatto con grandi goccioline respiratorie, ma può anche avvenire attraverso il contatto con una superficie contaminata da goccioline respiratorie;
- i sintomi presentati sono molto simili a quelli dell'influenza e, nei casi più gravi, provoca polmonite e può arrivare al decesso;
- secondo i dati dell'Organizzazione mondiale della Sanità (OMS) al momento sono oltre centomila i contagiati in tutto il mondo e migliaia i decessi, configurandosi come una vera e propria epidemia;
- non è ancora stato individuato un trattamento o vaccino specifico per la cura della malattia;

CONSIDERATO CHE

- in Italia il COVID-19 è comparso a gennaio 2020 localizzato inizialmente soprattutto in Lombardia e Veneto e all'inizio di marzo l'Italia è il paese più colpito in Europa (e tra i primi al mondo);
- in Italia è attiva una rete di sorveglianza sotto il coordinamento di una task force del Ministero della Salute con l'obiettivo di predisporre tutte le iniziative per prevenire, contenere e affrontare l'emergenza;
- il Governo italiano ha adottato, da ultimo con il DPCM del 1 marzo, diverse misure di contenimento distinte in base alle aree geografiche e impegnandosi a far seguire ulteriori provvedimenti;
- con ordinanza del Presidente della Regione Lazio del 26 febbraio sono state dettate "Norme per la prevenzione e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019";
- nonostante nel Lazio non ci siano ad oggi focolai autoctoni, la Regione ha attivato le misure per prepararsi ad ogni evoluzione del virus;
- il sistema sanitario della Regione ha predisposto un piano straordinario che coinvolge le strutture ospedaliere, l'apparato di emergenza e il proprio personale con un ruolo centrale e di coordinamento dell'Istituto Spallanzani, centro nazionale di eccellenza in malattie infettive;

- sono in corso di allestimento in via straordinaria strutture temporanee di triage fuori dai pronto soccorso e l'aumento di posti letto per terapia intensiva e la capacità ricettiva complessiva;
- sono state diffuse informazioni sui comportamenti fondamentali da seguire ai fini della prevenzione;

RITENUTO CHE

- sia fondamentale, a fianco delle misure di informazione, prevenzione e assistenza sanitaria, fronteggiare l'impatto che la diffusione del virus ha avuto e avrà sul tessuto economico, commerciale, turistico e culturale e sulle loro filiere;
- il settore del turismo, in particolare, che vale in Italia circa il 13% del PIL, sia nazionale sia internazionale, costituisce una parte rilevante dell'economia di diverse aree del territorio regionale;
- a livello globale i maggiori interventi per il contenimento della diffusione dell'epidemia riguardano restrizioni di viaggio e quarantene;
- le reazioni al diffondersi della malattia, a volte esagerate dall'epidemia di informazioni non accurate o affidabili indicata dall'OMS come "infodemia", stanno causando una contrazione economica significativa già in questi primi giorni;
- le disdette delle prenotazioni (-90% stimato nella sola Roma) e la rinuncia alle destinazioni italiane e del Lazio per i prossimi viaggi, convegni e manifestazioni rischiano di colpire profondamente le imprese del settore, dagli alberghi ai ristoranti, dai trasporti alle merci con gravi ripercussioni sull'economia e sull'occupazione;
- ulteriori misure di prevenzione richiederanno nelle prossime settimane di limitare riunioni e concentrazioni di persone con la prevedibile conseguenza di annullare, sospendere o rinviare iniziative ed eventi pubblici,

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE E LA GIUNTA REGIONALE

- a proseguire l'impegno profuso nella prevenzione, nell'informazione e nel potenziamento delle strutture sanitarie, anche verificando la possibilità di misure straordinarie per il potenziamento del personale impegnato nel settore sanitario;
- a monitorare costantemente gli effetti del COVID-19 sul tessuto economico, commerciale, turistico e culturale e sulle loro filiere, avvalendosi, ove necessario, dell'ausilio e delle informazioni degli operatori del settore;
- a sostenere le imprese e i lavoratori di tali settori nell'ambito delle proprie competenze e risorse di bilancio e attivando le misure che saranno individuate dal Governo;
- a promuovere l'immagine e il territorio della regione Lazio nei mercati e circuiti turistici sia

nazionali sia internazionali;

- a valutare entro la fine del 2020, a seguito dell'evoluzione degli effetti dell'epidemia da Coronavirus, se sia necessario modificare e/o integrare il "Piano turistico triennale 2020-2022 della Regione Lazio".

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Michela DI BIASE)

f.to digitalmente Michela Di Biase

IL PRESIDENTE
(Mauro BUSCHINI)

f.to digitalmente Mauro Buschini

Si attesta che il presente ordine del giorno, costituito da n. 4 pagine, è conforme al testo deliberato dal Consiglio regionale.

Per il Direttore del Servizio Aula e commissioni
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr.ssa Cinzia Felci)
f.to digitalmente Cinzia Felci